



PR.I.S.C.I.L.LA: Il programma formativo per giovani con disabilità intellettiva sui rischi del web e del cyberbullismo sessuale

Il progetto PR.I.S.C.I.L.LA ha come obiettivo la prevenzione e la protezione dai rischi del web e dal cyberbullismo a sfondo sessuale, una minaccia in crescente aumento legata all'uso diffuso dei social media. L'iniziativa si rivolge a giovani tra i 18 e i 25 anni con disabilità intellettiva, rispondendo alla necessità di guidarli e supportarli nell'utilizzo sicuro e responsabile dei social network. Il primo risultato del progetto è stata la creazione di un **programma educativo**, articolato in moduli che affrontano i principali temi legati alla sicurezza online e al benessere digitale. Pensato per essere implementato nei diversi contesti frequentati dai giovani con disabilità intellettiva, il programma li aiuta a valorizzare i social media come spazi di interazione positiva, crescita personale ed espressione di sé. L'obiettivo è rafforzare l'autonomia e il senso di identità, consapevolezza e autostima dei partecipanti, contribuendo al tempo stesso a ridurre i rischi di molestie sessuali e cyberbullismo.

Struttura del curriculum del programma educativo

I principi educativi che hanno guidato la realizzazione del programma sono: capacità di prendere decisioni, autodeterminazione, senso di controllo, promozione dell'indipendenza. Il programma si svolge attraverso una modalità *learning by doing* contenente tecniche che facilitano l'apprendimento attivo e la comprensione tra cui: tecniche corporee, strumenti visivi, role playing, esercizi pratici, storytelling.

I moduli contenuti al suo interno sono cinque:

- 1) Relazioni, stare bene con Me e con gli Altri: aiuta i ragazzi a conoscere meglio le emozioni e a capire come si esprimono. Spiega le differenze tra amicizia e amore, l'importanza di volersi bene e fare scelte autonome. Si parla anche di relazioni online e offline, con esempi di comportamenti sani e segnali di relazioni tossiche;
- 2) Introduzione ai social media: insegna a riconoscere le piattaforme più comuni, capire perché le persone le usano e come comunicano online. Vengono presentati comportamenti utili per sentirsi al sicuro, come chiedere aiuto, usare gli strumenti disponibili e sapere quando qualcosa non va. Si riflette anche su come i social media possano fare bene, ma anche creare difficoltà nelle relazioni;
- 3) Riconoscere i pericoli sui social: per riconoscere i principali pericoli online, come il cyberbullismo, l'adescamento e il furto di dati. Spiega cosa sono questi rischi e come proteggersi;







- 4) Stare al sicuro quando usi i social media: si concentra sulla privacy online e perché è importante proteggerla. Offre consigli pratici per mantenere le proprie informazioni al sicuro e usare i social media in modo più sicuro e responsabile. L'obiettivo è promuovere indipendenza e benessere digitale;
- 5) Trovare soluzioni e chiedere aiuto: si focalizza su trasmettere ai ragazzi cosa fare se subiscono cyberbullismo, con particolare attenzione alle molestie sessuali. Nella prima parte, propone una guida pratica passo dopo passo con i comportamenti da seguire. Nella seconda parte, spiega l'importanza di costruire una rete di persone fidate come familiari, amici e professionisti che possano aiutarli e proteggerli.

Da questi moduli ci si aspetta che i giovani con disabilità intellettiva giungano a: comprendere che i social media possono essere utili ma anche dannosi, riconoscere situazioni potenzialmente rischiose quando si utilizzano i social media, imparare strategie per un uso più sicuro dei media, capire quando e a chi rivolgersi per segnalazioni e supporto.

Il programma educativo è gratuito e disponibile in italiano. Puoi scaricarlo dal sito web del progetto, nella sezione "Risultati", a questo link: https://priscillaproject.eu/results-2/

La sperimentazione del programma educativo

Una volta che il curriculum del programma di formazione per ragazzi è stato validato attraverso cinque National Board e un European Board, è avvenuta la sperimentazione del programma educativo, nei vari paesi della partnership europea, per attuarlo nella pratica e renderlo adattabile ai diversi contesti, oltre che raccogliere i risultati della sperimentazione, realizzata nei 5 paesi partner, coinvolgendo oltre 82 ragazzi con disabilità.

La sperimentazione del curriculum ha mostrato che, con adattamenti mirati, i giovani con disabilità intellettive possono affrontare con successo temi complessi come sicurezza online e cyberbullismo, migliorando fiducia, comprensione e consapevolezza. L'uso di linguaggio semplice, ambienti familiari e attività pratiche hanno favorito l'apprendimento.

Il piloting nei diversi paesi ha complessivamente messo in luce i seguenti obiettivi raggiunti:

- Consapevolezza dei rischi: aumentata in modo significativo;
- Individuazione minacce: competenze stabili e solide;
- Privacy e comunicazione: concetti ben compresi;
- Paradosso della sicurezza: maggiore consapevolezza porta a percezione di minore sicurezza;
- Problem-solving: fiducia elevata;







• **Cyberbullismo**: più partecipanti hanno riconosciuto di averlo vissuto.

I contenuti della formazione si sono dimostrati pertinenti anche per adulti, confermando il potenziale su larga scala del progetto. La sua adattabilità ha permesso un coinvolgimento attivo e una migliore applicazione pratica nella vita quotidiana. Gli incontri hanno favorito altresì conoscenze su: relazioni interpersonali, comportamenti corretti/scorretti sui social, rischi online, rispetto di sé e degli altri, uso di linguaggio cortese e modalità di chiedere aiuto. Creare un contesto sicuro e non giudicante ha favorito la discussione su temi delicati e ha aiutato a lavorare sul contenimento di atteggiamenti affettuosi eccessivi verso estranei.

Il progetto PR.I.S.C.I.L.LA dimostra quindi come sia possibile, attraverso percorsi educativi inclusivi e interattivi, offrire ai giovani con disabilità intellettiva strumenti concreti per vivere i social media in modo più sicuro e consapevole. La sperimentazione ha evidenziato non solo un aumento delle competenze e della fiducia, ma anche l'importanza di affiancare alla conoscenza un sostegno emotivo continuo. Con il suo approccio innovativo e adattabile, il progetto getta le basi per una diffusione su larga scala, con l'obiettivo di creare comunità digitali più sicure, inclusive e rispettose.







Per ulteriori informazioni e aggiornamenti sul progetto **PR.I.S.C.I.L.LA**, visita il sito https://priscillaproject.eu/ e seguici sui principali social media utilizzando l'hashtag #PRISCILLA_PROJECT.

NOTE PER I REDATTORI

Il progetto **PR.I.S.C.I.LLA** è realizzato da un consorzio coordinato da ASSOC (Romania) e composto da Anziani e non solo (Italia), EDRA (Grecia), INTRAS (Spagna) e KMOP Skopje (Macedonia del Nord).

Per ulteriori informazioni sul consorzio, visita il sito: https://priscillaproject.eu/#Partners

Il volantino del progetto è disponibile in inglese, rumeno, greco, macedone, italiano e spagnolo e può essere scaricato qui: https://priscillaproject.eu/downloads/.

Contesto:

C'è un crescente bisogno di promuovere l'inclusione digitale dei giovani con disabilità intellettiva. Sebbene internet e i social media offrano importanti opportunità per l'interazione sociale, l'auto-espressione e lo sviluppo personale, presentano anche sfide e rischi specifici, soprattutto per gruppi vulnerabili come le persone con disabilità intellettiva. Questi giovani sono spesso più esposti a minacce online, come molestie sessuali e cyberbullismo, che possono avere un impatto significativo sul loro benessere e sulla loro identità.

Il progetto **PR.I.S.C.I.LLA** è cofinanziato dal programma Erasmus Plus, con il Grant Agreement: 2023-2-RO01-KA220-YOU-000174271

Riferimenti nazionali: <u>Anziani e non solo</u> (ANS), Via Lenin, 55, 41012 Carpi (MO), 0039 059645421, <u>info@anzianienonsolo.it- https://www.anzianienonsolo.it/online/</u>

